La Voce del PVC



Numero 674, 19 maggio 2021

Consumo di PVC in Italia nel 2020 e prospettive per il 2021

La tradizionale indagine sul consumo di PVC in Italia nel 2020, realizzata da Plastic Consult per conto di PVC Forum Italia, evidenzia un totale di 590.000 tonnellate di PVC trasformate, con un calo di circa il 7% rispetto all'anno precedente.

La riduzione risulta in linea con quella del mercato italiano delle termoplastiche che passa da 5,69 milioni di tonnellate nel 2019 a 5,36 milioni l'anno scorso (- 6%), tornando sui livelli del 2014.

Questi dati sono sicuramente correlati all'emergenza da Covid 19 che ha fortemente influenzato i diversi mercati per gran parte del 2020, stravolgendo le prospettive dell'intero comparto industriale compreso il settore delle materie plastiche.

L'emergenza sanitaria globale ha avuto come dirette conseguenze anche consumi finali in netto calo, con una forte propensione delle famiglie al risparmio, e una produzione industriale molto negativa soprattutto nei mesi marzo-aprile-maggio. Il comparto edilizia e costruzioni è ripartito solo a luglio con traino dell'Ecobonus 110%. Nella parte finale dell'anno si è assistito ad una leggera ripresa dei consumi.

Tornando al PVC, le 590.000 tonnellate complessivamente trasformate in Italia sono divise tra 287.000 tonnellate di PVC rigido e 303.000 di PVC plastificato che in proporzione ha perso un po' meno del primo. Il 64% del totale è rappresentato da PVC resina e il rimanente 36% da compound.

La suddivisione del consumo di PVC, per tipo e settore applicativo fotografata nel 2020, riflette sostanzialmente la ripartizione registrata negli ultimi anni, come risulta dalla seguente tabella:

	PVC rigido	PVC plastificato	Totale PVC	
	Ton.	Ton.	Ton.	%
Edilizia/costruzioni	172.000	21.000	193.000	32,7
Imballaggio	35.500	24.500	60.000	10,2
Elettricità	2.500	52.000	54.500	9,2
Mobile/arredamento	12.500	12.000	24.500	4,2
Cartotecnica	14.000	11.000	25.000	4,2
Tempo libero -	-	24.500	24.500	4,2
Agricoltura	13.000	-	13.000	2,2
Telecomunicazioni	-	12.000	12.000	2,0
Trasporto	-	17.000	17.000	2,9
Calzature/abbigliamento	-	7.500	7.500	1,3
Elettrodomestici	500	6.500	7.000	1,2
Diversi*	10.000	62.500	72.500	12,3
Compound esportato	27.000	52.500	79.500	13,5
TOTALE	287.000	303.000	590.000	100,0

^{*} Articoli medicali, usi tecnici, altri (valigeria, marocchineria, lastre espanse, nastri trasportatori, ecc.)

La Voce del PVC

L'edilizia, storicamente primo settore applicativo del PVC, con 193.000 registra un calo in linea con quello generale del polimero (-7%) e con quello delle applicazioni legate all'elettricità (soprattutto PVC flessibile protettivo di cavi e fili). Più marcata, intorno al 15%, è la riduzione di imballaggio (60.000 t.) e mobili/arredi (24.500 t.).

Da segnalare, infine, l'ottima tenuta del compound esportato che perde solo il 2% e si conferma il settore applicativo meno colpito dalle conseguenze della pandemia.

Per quanto riguarda il PVC riciclato, alla ridotta disponibilità di scarti pre-consumo da avviare a rigenerazione, si è aggiunto lo sfavorevole posizionamento di prezzo dei riciclati post-consumo, durato alcuni mesi, che ne ha frenato lo sviluppo. La produzione complessiva di riciclato si ferma a volumi intorno alle 80/85 Kton, con il post-consumo che ne rappresenta circa il 30%.

Un concreto aiuto a questo settore può arrivare dal nostro R-PVC Hub, piattaforma di "collaborazione" tra tutti gli attori del riciclo del PVC: chi raccoglie i rifiuti, chi li tratta e chi produce articoli contenente riciclato.

Per l'immediato futuro, nuove opportunità potrebbero derivare da una gestione costruttiva della crisi ancora in atto, magari sfruttando potenziali sinergie o collaborazioni tra imprese, a tutti i livelli. Ad esempio attraverso ricerca e innovazione per proporre nuove soluzioni ad una società in cambiamento, creando o reinventando nuove applicazioni industriali in PVC e puntando su igiene e sterilità che rimarranno driver per i prossimi anni.

A livello macro, si assisterà nel 2021 ad un rimbalzo dell'economia italiana e della produzione industriale, tanto destinata al mercato interno che estero.

Dopo il recupero nella parte terminale del 2020, per il PVC rigido l'anno si è aperto con un buon livello della domanda in numerose applicazioni. Anche il PVC plastificato ha chiuso lo scorso anno in recupero e per l'anno in corso le prospettive sono favorevoli. La domanda è mediamente tonica e pressoché tutte le applicazioni principali sono previste in crescita.

Per i riciclati, il contesto esterno e normativo risulta favorevole al loro sviluppo con sempre più richiesta di prodotti a maggiore contenuto di riciclo.

Per informazioni: info@pvcforum.it o chiamare il +39 02 33604020
Chi desiderasse segnalare altri nominativi aziendali da aggiungere alla lista di distribuzione, può darne comunicazione al PVC Forum Italia che provvederà all'aggiornamento della lista. Approfondimenti su: www.pvcforum.it – www.sipvc.org – www.tubipvc.it